



Piccole Suore Missionarie della Carità
(Opera Don Orione)
Casa generale
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma
www.suoredonorione.org

Prot. MG 255/20

Oggetto: denominazione della Provincia latinoamericana
di lingua spagnola

**Alle Sorelle della
Provincia “Ntra. Sra. de Luján”
Provincia “Ntra. Sra. del Carmen”
A tutte le Piccole Suore Missionarie
della Carità**

Carissime Sorelle,

Prima di tutto voglio ringraziarvi di tutto cuore per la vostra partecipazione alla consultazione sul nome per la nuova realtà della Provincia latinoamericana di lingua spagnola.

Le risposte sono state veramente tante! Per il Consiglio generale era molto importante questo sondaggio perché, oltre ad averci orientato su ciò che più strettamente si riferisce al nome per la Provincia, ci ha aiutato a “leggere” dietro ogni risposta e dietro le diverse motivazioni che le accompagnavano, non solo la responsabilità e il senso di appartenenza di ciascuna, ma anche come vi state ponendo di fronte a questa nuova realtà, quali desideri vi stanno accompagnando, quale proiezione di futuro vedete nei confronti di questa nuova grande sfida che la Divina Provvidenza ci sta presentando.

Sebbene ci sia stata un’evidente coincidenza di idee, ogni risposta, anche quella della singola persona, è preziosa e continuerà ad essere un “*programma di vita*” per la realtà della Provincia.

Alla fine di questa lettera vi allego il risultato dello scrutinio, debitamente copiato, logicamente in forma anonima, perché penso che sia importante che tutte possiamo, non solo leggerlo per “*curiosità*”, ma anche per farne oggetto di riflessione e di approfondimento sulla realtà della nuova Provincia; soprattutto per aiutarci a rinnovare l’impegno nella costruzione dell’unità nella diversità, nel dar vita ad una “*nuova fraternità*” e a maturare ogni giorno di più un “*cuore senza frontiere*” come quello del nostro Padre Fondatore.

Religiose che hanno risposto	
Dalla Prov. “Ntra. Sra. de Luján”	70
Dalla Prov. “Ntra. Sra. del Carmen”	17
Totale	87

Di questo totale, **63 Suore** hanno proposto il nome di “*Nostra Signora di Guadalupe*” (Ntra. Sra. de Guadalupe).

La Vergine di Guadalupe è molto amata dai popoli dell’America Latina, dei quali è Madre e Patrona, Protettrice e Imperatrice. Manifestandosi come apparizione all’indio Juan Diego, si presentò come “*madre*” e nei suoi tratti assunse i colori del nostro Continente.

Don Orione non si riferì esplicitamente a questa invocazione mariana; tuttavia, la menziona varie volte in alcune lettere. L’espressione più significativa che incontriamo è una frase scritta da lui stesso in spagnolo, alla fine delle Litanie alla Vergine, che dice: “*Storia del Culto di Maria nell’America Ispana. XV centenario del Concilio di Efeso e IV Centenario dell’apparizione della Vergine di Guadalupe in Messico*” (Scritti 106,232).

Questo ci fa capire che Don Orione conosceva questa devozione mariana e desiderava che si conoscesse la “*storia del culto di Maria*”, avendo presente anche l’anniversario dell’ “*apparizione della Vergine*”. Questo è molto rilevante, visto che la devozione a “*Nostra Signora di Guadalupe*”, specialmente come Patrona dell’America Latina, ha acquisito maggior diffusione dopo il Concilio Vaticano II. Conoscendo il cuore mariano del nostro Padre Fondatore, siamo sicure che non avrebbe dubitato di proporla anche lui come “*protettrice*” e “*patrona*” della sua Congregazione in queste nazioni dell’America Latina.

Il Consiglio generale, nella riunione tenutasi il giorno 7 dicembre, dopo aver letto tutte le risposte con le rispettive motivazioni, e dopo aver dialogato sulla significatività del risultato della consultazione, manifestandosi in sintonia con quanto ha espresso la maggioranza delle Suore, **ha approvato all’unanimità il nome di**

PROVINCIA “NTRA. SRA. DE GUADALUPE”.

In Lei ci sentiamo tutte e oggi, all’inizio di questo “*nuovo cammino*” come Provincia, Maria ripete a ciascuna le parole rivolte a San Juan Diego: “*ascolta, piccola figlia mia... dove vai?*”

Il “*nuovo cammino*” che iniziamo come Provincia ci può provocare dei timori, delle incertezze, forse anche qualche resistenza o afflizione... Maria ci dice oggi: “*ascolta, mettilo nel tuo cuore, figlia mia più piccola: ciò che ti spaventa, che ti affligge, non è niente! Che non si turbi il tuo volto, il tuo cuore; non temere...*”.

E’ Maria, oggi, che ci abbraccia, che ci unisce come sorelle, senza distinzione, senza esclusione, e ci dice: “*Non ci sono qui io, che sono tua Madre? Non sei al riparo sotto la mia ombra? Non sono io la fonte della tua gioia? Non sei nelle pieghe del mio manto, nella stretta delle mie braccia? Hai bisogno di altro? Che niente ti affligga o ti turbi...*”

Sono parole d’amore, di amore di Madre!

Sono le parole che ci incoraggiano e ci fanno mettere in cammino, che ci uniscono sotto il suo manto e tra le sue braccia e ci infondono il coraggio di avviare questa nuova tappa, con l’ardore e l’entusiasmo che Don Orione vuole per noi, le sue figlie.

Avendo fiducia in Maria, “*Nostra Signora di Guadalupe*”, potremo camminare sicure, perché lei, che unì in un unico amore tutte le razze di questo amato Continente americano, ci insegnerà il cammino della comunione, della fraternità, dell’unità, della carità. Lei ci condurrà a Gesù, e ci insegnerà a essere “*missionarie*” in questo momento della storia.

Tra le sue braccia piene di tenerezza si trovano tutte le nazioni di questa nuova Provincia: Argentina, Cile, Paraguay, Perù, Uruguay... e chissà quali altre in più abbraccerà la Vergine!!

Come Maria, la Vergine di Guadalupe, anche noi portiamo nel nostro seno Gesù, e come vere “*missionarie della carità*” lo porteremo fino ai confini del mondo!

Sorelle, restiamo tutte sotto il manto di *Nostra Signora di Guadalupe*, e cantiamo con Lei il “*Magnificat!*” per le “*grandi cose*” che il Signore sta realizzando, e quelle che realizzerà con la nostra generosità e collaborazione per il bene della Congregazione, della Chiesa e dell’umanità.

“Nostra Signora di Guadalupe”, prega per noi!

Viva la Vergine di Guadalupe!

Vi abbraccio fraternamente. Restiamo unite tutti i giorni nell’Eucaristia.



Sr. Mabel Spagnuolo
Sr. M. Mabel Spagnuolo
Superiora generale



Roma, Casa generale, 12 dicembre 2020.
Festa di “N. S. di Guadalupe”.

**RISULTATO DELLA CONSULTAZIONE PER IL NOME
DELLA PROVINCIA LATINOAMERICANA DI LINGUA SPAGNOLA**

Religiose che hanno risposto	
Dalla Prov. "Ntra. Sra. de Luján"	70
Dalla Prov. "Ntra. Sra. del Carmen"	17
Totale	87

Nome suggerito	1° opzione:	2° opzione:	Totale:	Provenienza	
				Cile	Argen.
"Nostra Signora di Guadalupe"	57	6	63	8	55
"Madre della Divina Provvidenza"	5	2	7	2	5
"Nostra Signora di Itatí"	3	1	4	-	4
"Madre della Speranza"	2	-	2	2	-
"Madre delle Grazie"	-	1	1	-	1
"Maria Stella dell'Evangelizzazione"	1	-	1	-	1
"Medaglia Miracolosa"	1	-	1	-	1
"Nostra Signora di America"	1	-	1	1	-
"Nostra Signora della Carità"	-	1	1	-	1
"Nostra Signora della Speranza"	2	1	3	2	1
"Nostra Signora dell'Evangelizzazione"	1	-	1	1	-
"Nostra Signora della Fraternità"	-	1	1	-	1
"Nostra Signora della Guardia"	1	-	1	-	1
"Nostra Signora della Pace"	1	1	2	-	2
"Nostra Signora dell'Unità"	-	1	1	-	1
"Nostra Signora del Cammino"	-	1	1	-	1
"Nostra Signora del Rosario"	1	-	1	-	1
"Nostra Signora Regina della Pace"	1	-	1	-	1
"Regina dell'Universo"	1	-	1	-	1
"Vergine dei poveri"	1	-	1	-	1
"Vergine Morenita (nera)"	-	1	1	-	1
"Vergine dei Fiori"	2	1	3	-	3
"Nostra Signora della Nuova Speranza"	1	-	1	1	-
"Maria Ponte di Speranza"	1	-	1	-	1
"Nostra Signora di Luján"	2	-	2	-	2
"Vergine del Celeste Manto"	1	-	1	-	1
"Nostra Signora del Pilar"	1	-	1	-	1
Totale delle risposte	87				

MOTIVAZIONI AGGIUNTE ALLA RISPOSTA

"Nostra Signora di Guadalupe"	<ul style="list-style-type: none"> - Perché è "<i>patrona/protettrice/imperatrice</i>" dell'America Latina (17 risposte). - Perché è un nome significativo per l'America Latina: "<i>non ci sono qui io, che sono tua Madre?</i>" (2 risposte). - Perché include tutte le nazioni dell'America Latina. - Perché si lega a "<i>Fratelli tutti</i>"; questa apparizione rese possibile la pace tra le tribù del Messico e gli spagnoli. - Perché è un'apparizione avvenuta in America Latina. - Perché è un nome "neutro" per i paesi, e significativo perché unisce culture e tradizioni. Ha i nostri tratti latinoamericani e fa parte della nostra cultura. - Per la sua vicinanza ai piccoli; la sua tenerezza materna esprime le caratteristiche dei nostri popoli. - Perché rappresenta il "volto" latinoamericano tra tutte le razze e culture dei nostri popoli. - Perché ha un cuore senza frontiere come Don Orione.
--------------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Perché ha scelto il piccolo indio, povero ma ricco di fede e saggezza. - Perché con la sua apparizione a Juan Diego favorì l'unità della cultura ispana e americana agli inizi dell'evangelizzazione. - Perché ci identifica come America Latina e ci insegna a camminare come sorelle senza fare differenze.
“Nostra Signora di Itatí”	<ul style="list-style-type: none"> - Perché Don Orione è stato in quel luogo e in varie lettere raccontò l'esperienza vissuta lì.
“Nostra Signora dell'Unità”	<ul style="list-style-type: none"> - Perché porta all'unità che propone il Papa in <i>“Fratelli tutti”</i>.
“Nostra Signora di America”	<ul style="list-style-type: none"> - Perché include tutti i nomi delle Patrone dei singoli paesi.
“Nostra Signora della Nuova Speranza”	<ul style="list-style-type: none"> - Perché ha inizio un nuovo cammino con rinnovata speranza.
“Nostra Signora dei Fiori”	<ul style="list-style-type: none"> - Perché è un'invocazione carismatica, molto amata da Don Orione.
“Nostra Signora di Luján”	<ul style="list-style-type: none"> - Perché Don Orione e le prime suore arrivarono in Argentina, e da qui poi fondarono la provincia del Cile
“Vergine dal Celeste Manto”	<ul style="list-style-type: none"> - Perché simboleggia il sogno di Don Orione: siamo tutte sotto il suo manto, ed è propria della nostra Famiglia religiosa